

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

00000000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 21/05/2008

N. 185

**OGGETTO: INTITOLAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI ADIACENTI
AL LIDO ALLE "VITTIME DELLE FOIBE".**

L'anno duemilaotto il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 11.15 del Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------|----------------|
| 1) MARSANO Claudio | - Sindaco |
| 2) COSTA Giovanni | - Vice Sindaco |
| 3) PASTINE Giuseppe | - Assessore |
| 4) BALSÌ Alberto | - Assessore |
| 5) FEDERICI Egisto | - Assessore |
| 6) ARECCO Marco | - Assessore |
| 7) FOPPIANI Mauro | - Assessore |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: =====

Presiede il Sindaco **Claudio MARSANO**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Grazia COLELLA**.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore **Giovanni COSTA**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

L'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Provincia di Genova

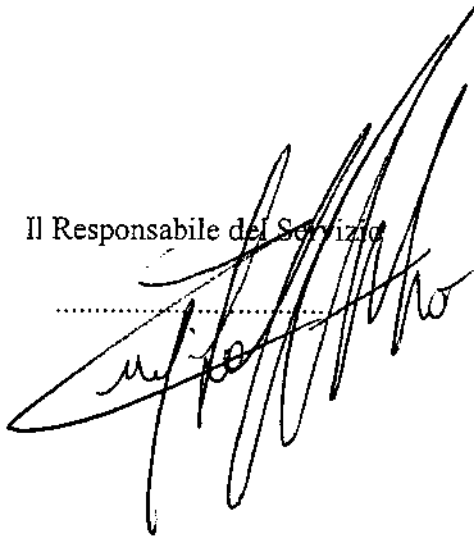
Area 1 Servizi al cittadino

Servizi Demografici

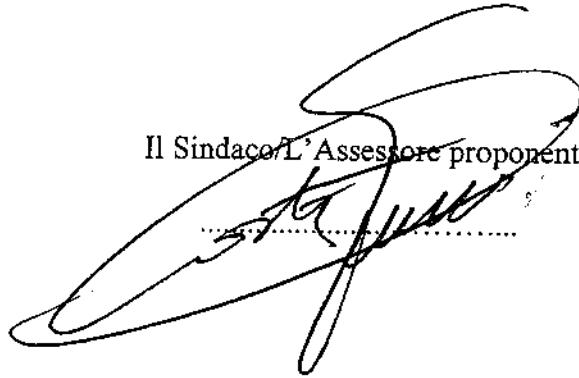
PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 149 del 15/04/2008

OGGETTO: Intitolazione dei giardini pubblici adiacenti al Lido alle Vittime delle Foibe.

Il Responsabile del Servizio



Il Sindaco/L'Assessore proponente



Approvata con delibera N° 185 del 21/5/2008

Immediatamente eseguibile

SI

NO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta avanzata, in data 13/01/2006, da duecento cittadini residenti a Santa Margherita Ligure, riunitisi in un comitato al fine di promuovere "spontaneamente, al di fuori di ideologie e schieramenti di parte, l'intitolazione di una via o piazza cittadina, purchè ubicata in posizione centrale, in memoria dei Martiri delle Foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata", ovvero dei circa ventimila italiani che, al termine della seconda guerra mondiale, furono arrestati, uccisi e gettati nelle cavità carsiche naturali (foibe) e degli altri trecentocinquantomila connazionali che, tra il 1943 ed il 1947, furono costretti all'esilio dalle terre nate d'Istria, Fiume e Dalmazia, appartenute in precedenza allo Stato italiano;

TENUTO CONTO anche che alcuni dei firmatari della suddetta richiesta sono esuli, o loro discendenti, istriani, giuliani, fiumani e dalmati che, da profughi, insieme alle loro famiglie, trovarono, a suo tempo, nella comunità sammargheritese amicizia, ospitalità e solidarietà;

CONSIDERATO che il 10 febbraio è stato istituito dal Parlamento nazionale, con la legge n. 92/2004, il "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano dalmata e delle vicende del confine orientale, al fine di testimoniare, riconoscere e restituire, nella memoria e nella coscienza collettiva, dignità e giustizia alla tragedia ed al sacrificio di migliaia di cittadini italiani, ignorati e dimenticati per lungo tempo dalla storiografia;

CONSIDERATO anche che, in occasione delle celebrazioni del "Giorno del Ricordo", sia il precedente Presidente della Repubblica, Ciampi, sia, da ultimo, il Presidente Napolitano, attualmente in carica, sono intervenuti invitando le amministrazioni pubbliche ad assumere ed adottare le iniziative ritenute più adeguate per commemorare degnamente la tragedia delle vittime delle foibe, il sacrificio degli esuli istriani, giuliani, fiumani e dalmati e le sofferenze patite dai loro familiari;

DATO ATTO che diverse amministrazioni locali, anche limitrofe, quali, ad esempio, Rapallo e finanche il capoluogo di Regione, Genova, hanno già provveduto ad intitolare strade, vie, parchi e giardini alle vittime delle foibe;

RICHIAMATO il verbale, in data 6/12/2007, con il quale la Commissione Comunale per la Toponomastica, accogliendo la precitata richiesta, ha proposto, all'unanimità, alla Giunta Comunale di intitolare alle "Vittime delle Foibe" i giardini pubblici adiacenti al Lido, attrezzati ed adibiti a piccolo parco giochi per bambini, che, nel centro abitato, nella zona di Ghiaia, sorgono su di un piano rialzato e sono compresi tra l'Hotel Lido e l'area dove è eretto il monumento intitolato a Garibaldi, confinando, lato monte, con Via Antonio Gramsci e, lato mare, con Via Andrea Doria, di cui al foglio n. 8, mappale n. 543 del catasto terreni, come meglio evidenziato negli stralci planimetrici e cartografici che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO, altresì, il verbale, in data 6/12/2007, con il quale la Commissione Comunale per la Toponomastica, rammentando che l'anno scorso lo stesso organo consultivo aveva espresso parere favorevole in merito alla ridenominazione di "Scalinata Ospedale" in "Scalinata Vittime delle Foibe", ha ritenuto di riesaminare la questione alla luce delle circolari del Ministero dell'Interno esistenti in materia (n. 7 del 29/06/1981 e n. 4 del 10/02/1996), che raccomandano ai Comuni di procedere a cambiare denominazione alla aree di circolazione solo in casi eccezionali, debitamente motivati, e, in ossequio al regolamento comunale della toponomastica, preferendo salvaguardare il valore rappresentato dalla tradizione storica legata a "Scalinata Ospedale", dove, oltretutto, il cambiamento di denominazione avrebbe costretto le famiglie ivi residenti a dover aggiornare, con notevoli disagi, tutti i documenti in loro

possesso, ha deciso, all'unanimità, di proporre alla Giunta Comunale di intitolare in memoria delle Vittime delle Foibe i giardini pubblici adiacenti al Lido anche in considerazione del fatto che si tratta di un'area di pregio, priva di denominazione ufficiale e, al contrario di Scalinata Ospedale, priva di civici ed edifici abitati, ubicata, come richiesto dal comitato promotore, in una zona del centro storico restaurata recentemente ed inaugurata da poco come zona pedonale;

RILEVATO che tale area risulta di proprietà del demanio marittimo in concessione al Comune ad uso pubblico, per cui, ai fini della sua intitolazione, si rende necessario acquisire il nulla osta della competente Agenzia del Demanio, Filiale di Genova;

RAVVISATA, all'indomani dell'ultima celebrazione nazionale del "Giorno del ricordo", l'intenzione, anche da parte dell'Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure, di onorare degnamente la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata intitolando a costoro i giardini pubblici adiacenti al Lido, attrezzati ed adibiti a parco giochi e divertimenti per bambini, così da trasmettere anche alle generazioni più giovani la testimonianza ed il ricordo della tragedia e del sacrificio vissuti da migliaia di italiani;

RITENUTE, pertanto, per le considerazioni espresse in premessa, meritevoli di accoglimento la richiesta, avanzata, a suo tempo, dal comitato promotore "in memoria dei martiri delle foibe" di intitolare una via o piazza cittadina in loro ricordo, nonchè l'ultima proposta formulata al riguardo dalla Commissione comunale per la toponomastica, che ne ha individuato l'area nei giardini pubblici adiacenti al Lido, così da permettere, tra l'altro, anche a questo Comune di inserirsi nel solco già tracciato da altri enti locali e di raccogliere l'invito espressamente rivolto dal Capo dello Stato a tutte le amministrazioni pubbliche, affinché, non solo in occasione del "giorno del ricordo", commemorino, nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni, le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;

VISTA la legge n. 1188 del 23/06/1927 ed in particolare l'art. 1;

VISTO l'art. 41 del D.P.R. n. 223/1989;

VISTO il regolamento comunale per la Toponomastica e la numerazione civica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 29/09/2005;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare in materia di toponomastica, in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000, come ribadito dalla circolare della Prefettura di Genova n. 21 del 23/03/1991;

DATO ATTO che il presente provvedimento acquisterà efficacia solo dopo la prescritta autorizzazione della Prefettura di Genova, sentito il parere della Società Ligure di Storia Patria, cui, ai sensi della legge n. 1188 del 23/06/1927, dovrà essere trasmessa la presente deliberazione, previo nulla osta alla intitolazione da parte della competente Agenzia del Demanio di Genova, essendo l'area da intitolare in concessione al Comune, ma di proprietà del demanio marittimo;

DELIBERA

- 1) di intitolare, per le motivazioni espresse in premessa, alla memoria delle vittime delle foibe i giardini pubblici adiacenti al Lido, come meglio evidenziati in premessa e negli stralci planimetrici e cartografici allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, attribuendo di conseguenza all'area in questione la seguente denominazione:

“ Giardini Vittime delle Foibe”;

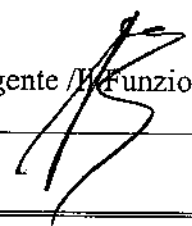
- 2) di dare mandato al responsabile dell'ufficio toponomastica di richiedere all'Agenzia del Demanio, Filiale di Genova, il nulla osta ai fini della suddetta intitolazione e, una volta ottenuto, di trasmettere la presente deliberazione e tutti gli atti allegati e necessari, per i conseguenti adempimenti di competenza, alla Prefettura di Genova, alla cui approvazione, sentito il parere della Deputazione di Storia Patria, è subordinata per legge l'efficacia del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviandosi a successivi atti separati per quanto attiene la fornitura della nuova targa toponomastica ed ogni altro eventuale onere a carico del Comune;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, el D.Lgs. 267/2000.

PARERI

Il Dirigente/~~Funzionario incaricato di~~ P.O. dell'Area 1 in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 149 in data 15/04/08 del Servizio _____ che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Alla presente sono uniti n. 3 intercalari e n. 1 allegati per complessive n. 4 facciate utili.

Data 15/4/2008

Il Dirigente /~~Funzionario inc.~~ di P.O.


Il Responsabile dell'Area _____ in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. _____ in data _____ del Servizio _____ che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**, per quanto di competenza.

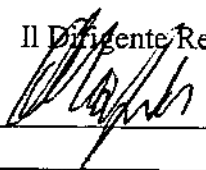
Data _____

Il Dirigente /Funzionario inc. di P.O.

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

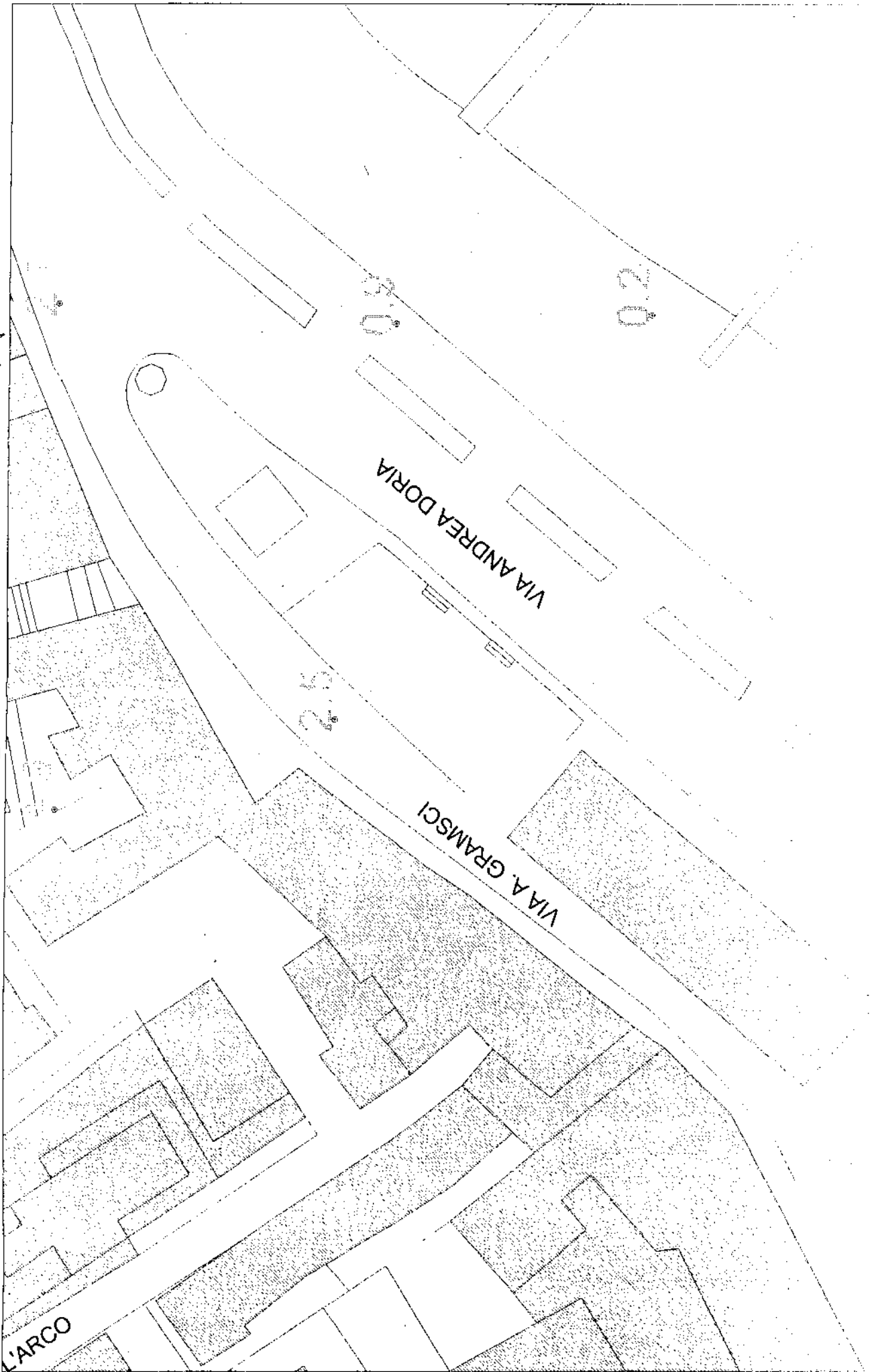
La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 15/4/2008

Il Dirigente Responsabile


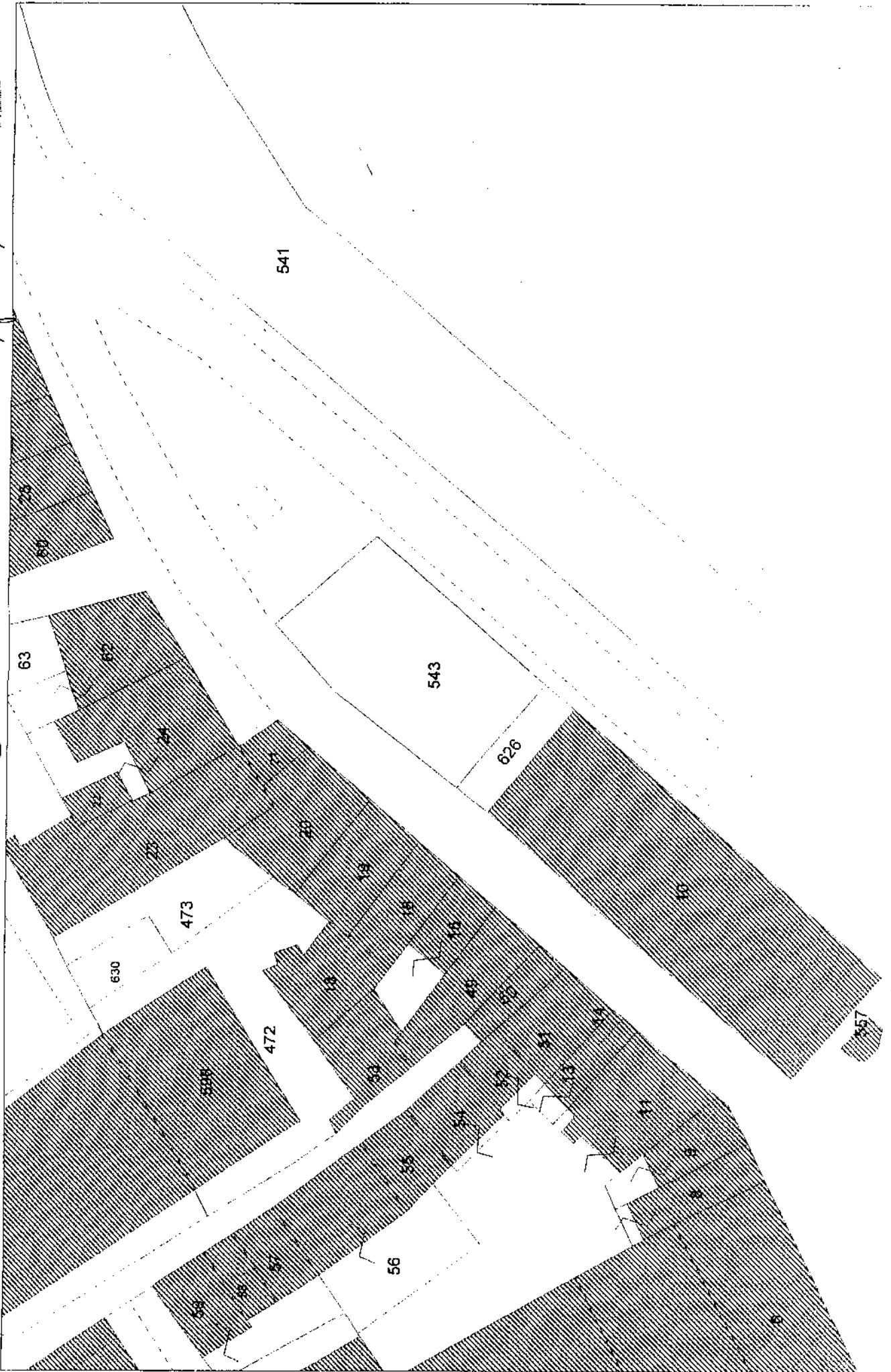
Allegato "A"

Allegato A alla deliberazione
de. N. 85 del 21/5/2008

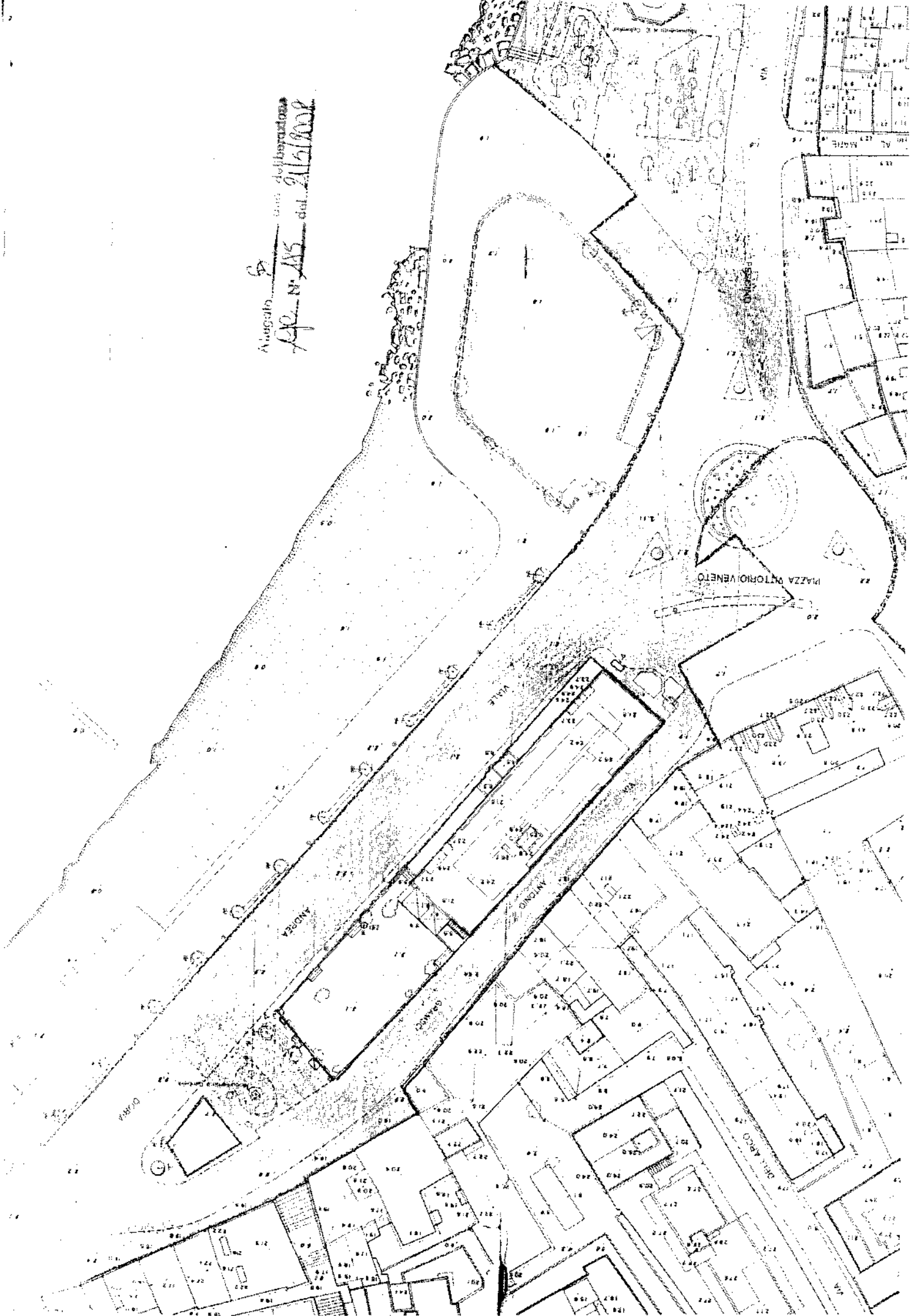


Allegato "A"

Attestato A
della Commissione
PC N° 185
del 21/5/2008



Augusto 1888
con deliberazione
Ap. N. 185 del 2/6/1888



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Marsano

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Colella

Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **27 MAG. 2008**
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **27 MAG. 2008**
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000.

Li, **27 MAG. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Colella

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, **27 MAG. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE



Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
